

*Onorevoli Deputati e Senatori,*

*Ci rivolgiamo a voi in merito alla nota vicenda riguardante il relitto ritrovato al largo delle coste dell'alto Tirreno cosentino; quella che i media semplificando chiamano la "nave dei veleni", riguardo la quale, nella nostra qualità di Sindaci, abbiamo inteso costituire un "Comitato permanente", per agire unitariamente a tutela dei cittadini che siamo chiamati a rappresentare.*

*Una questione, per la quale, con vivo rammarico, abbiamo constatato finora l'assenza di un'azione realmente incisiva ed incalzante, nei confronti del Governo, della rappresentanza calabrese presente in Parlamento.*

*Una questione gravissima ed inquietante che, insieme a quella della presunta presenza di rifiuti e scorie sparsi criminalmente nel territorio, angoschia enormemente la popolazione ed attenta all'immagine turistica della Calabria, minacciando di rovinare per sempre l'economia delle nostre comunità.*

*Nell'attesa che gli organi inquirenti facciano luce su quello che è realmente avvenuto nei decenni scorsi al largo delle nostre coste e nei nostri territori, vi è al momento una sola certezza: la presenza di un relitto, nelle profondità del mare al largo di Cetraro, che potrebbe contenere sostanze radioattive o comunque altamente tossiche, inquinanti e nocive.*

*Una presenza che pone, innanzitutto, inquietanti interrogativi per i riflessi che in questi anni ha avuto e che potrebbe avere per il futuro sulla salute dei cittadini.*

*Una presenza che, per il grande risalto mediatico che ha ottenuto, ha ripercussioni drammatiche, come testimoniano le clamorose proteste attuate in questi giorni dagli operatori del settore della pesca.*

*Quel relitto ed il suo contenuto costituiscono una bomba ad orologeria che rischia di far saltare la prossima stagione e quelle che verranno, mandando in pezzi l'economia di un comprensorio che, grazie alle sue riconosciute bellezze naturali, vive prevalentemente di turismo e che pur affrontando le ingiuste carenze strutturali, sta acquisendo una posizione di eccellenza nell'ambito dei mercati turistici nazionali ed internazionali.*

*Ci rivolgiamo a voi affinché un intervento tempestivo, unitario e deciso della rappresentanza dei Deputati e Senatori calabresi di tutti gli schieramenti, costringa il Governo Nazionale a dichiarare lo "stato di emergenza" su tale questione e ad attuare le necessarie azioni a tutela della salute pubblica e dell'economia della nostra terra.*

***Per fugare ogni dubbio e per restituire serenità ai cittadini di questo territorio occorre agire con urgenza, rimuovendo il relitto ed effettuando tutte le analisi e gli accertamenti che il caso impone, nonché bonificando la zona interessata.***

*E' necessario pertanto che il Governo agisca immediatamente!*

***Non potendo procrastinare oltre questo intervento, convochiamo i Deputati ed i Senatori calabresi ad un incontro da tenersi a Roma, martedì 20, alle ore 14,00 in Piazza Colonna al fine di adempiere alla diffida con la quale i Sindaci intimano al governo nazionale a rimuovere il relitto ritrovato a largo di Cetraro, che si allega, e coordinare azioni comuni che incalzino il Governo.***

***Saremo presenti con le fasce tricolori!***

*I cittadini di questo territorio non possono aspettare oltre; non possono tollerare ulteriori ritardi o ambiguità dalle istituzioni governative; non possono, come avvenuto in passato, essere abbandonati al proprio destino.*

*E' necessario che il Governo intervenga con la massima urgenza, così come è intervenuto in situazioni analoghe, affinché quella della "nave dei veleni" diventi una priorità nazionale, una vicenda non solo calabrese ma che riguarda i cittadini italiani tutti!*

#### ***F.to i Sindaci del Tirreno cosentino***

Acquappesa, Aiello Calabro Aieta, Amantea, Belmonte Calabro, Belvedere Marittimo, Bonifati, Buonvicino, Cetraro, Cleto, Diamante, Falconara Albanese, Fiumefreddo Bruzio, Fuscaldo, Grisolia, Guardia Piemontese, Lago, Longobardi, Maierà, Orsomarso, Paola, Papisidero, Praia a Mare, San Nicola Arcella, San Pietro in Amantea, Santa Domenica Talao, Santa Maria del Cedro, San Lucido, Sangineto, Scalea, Serra D'Aiello, Tortora, Verbicaro